



**Sfida alle nuvole,
vince il Sole:
l'eclissi incanta il
litorale romano**

a pagina 6



**Frattesi verso la
Lazio: trattativa
avanzata per il
ritorno a Roma**

a pagina 7



**Roma, Cacciamani
vicino e Luis
Henrique si
allontana**

a pagina 8



• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop. - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfana, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Un inferno di fumo e fuoco ha avvolto uno degli stabilimenti balneari più noti del litorale

Incendio al Rambla Beach di Maccarese

"Abbiamo visto le prime fiamme e siamo corsi tutti, noi del Creuza de Ma e tutti della Rambla. Abbiamo provato a spegnere, ma era talmente forte il fuoco che non c'è stato niente da fare". Hanno svuotato decine di estintori e secchi d'acqua mentre i vicini con il tubo cercavano di contenere le

fiamme nella parte più esterna. Un inferno di fumo e fuoco che è avvolto velocemente uno degli stabilimenti balneari più noti del litorale, il Rambla Beach di Maccarese. Lavoro di squadra tra bagnini e dipendenti che è andato avanti fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco, intervenuti con



cinque squadre e diverse autobotti. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Ostia, impegnati nelle indagini per ricostruire l'origine del rogo. Secondo i primi accertamenti, le fiamme sarebbero partite dalla cucina per cause accidentali.

a pagina 2

Sora, la truffa del finto operatore bancario



a pagina 3

Giornata ecologica ad Ardea: domani iniziative sul litorale



a pagina 5

Attentato a Ranucci: oggi la decisione del Gip

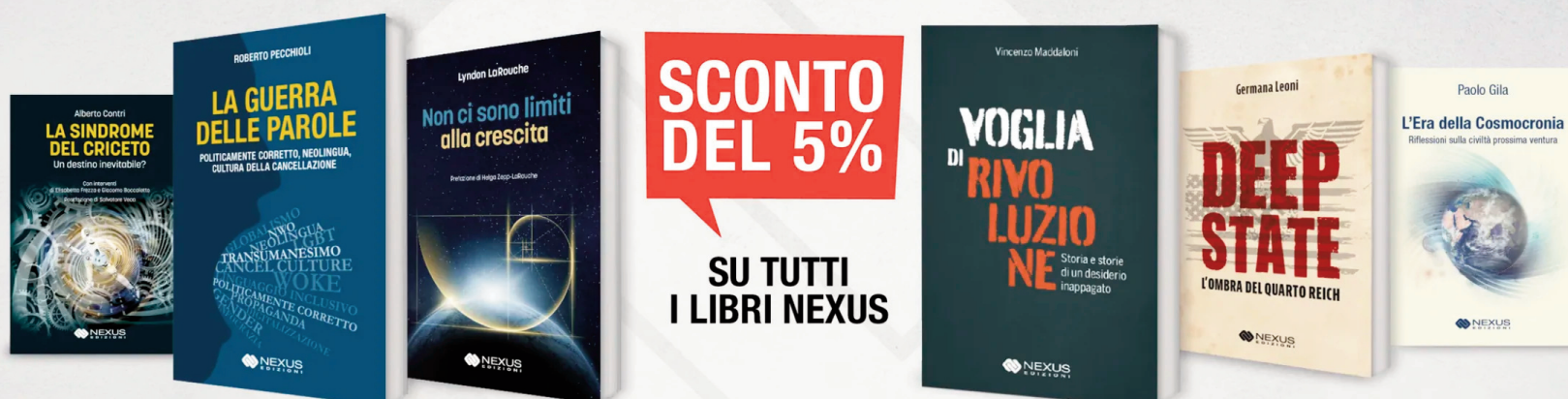
La Procura di Roma contraria ai domiciliari per Valter Lavitola

La Procura di Roma ha espresso orientamento contrario alla concessione dei domiciliari per Valter Lavitola, indagato come mandante dell'attentato avvenuto a Pomezia ai danni del giornalista Sigfrido Ranucci. La richiesta di misura attenuata era stata presentata mercoledì 12 agosto al termine dell'interrogatorio di garanzia. La decisione del gip è attesa in giornata. Secondo quanto emerso, l'ufficio inquirente capitolino non ritiene sussistenti



le condizioni per i domiciliari, mentre la difesa ha insistito sulla collaborazione dell'indagato. La parola passa ora al giudice per le indagini preliminari, chiamato a pronunciarsi sulla richiesta presentata dal legale di Lavitola. Nel corso dell'interrogatorio, Lavitola ha ammesso di aver commissionato l'azione contro il conduttore di Report, aggiungendo di aver richiesto «diverse modalità».

a pagina 4



Un inferno di fumo e fuoco ha avvolto uno degli stabilimenti balneari più noti del litorale

Incendio al Rambla Beach di Maccarese

Sotto shock il titolare del Rambla Beach arrivato di corsa da Roma appena saputo dell'incendio: "Abbiamo perso tutto, 25 anni di lavoro". Quello che rimane del lido della movida è un cumulo di macerie fumanti, uno scenario spaventoso anche per i lavoratori rimasti ad assistere alle operazioni di spegnimento sulla spiaggia deserta, evacuata come anche due chioschi vicini la Bau Beach e il Creuza De Ma. "In 10 minuti ha completamente preso tutta la struttura. Per fortuna sono usciti tutti e nessuno si è fatto male, ma la struttura è distrutta. Noi ci siamo salvati per un pelo, ma ci dispiace per per i colleghi". Non solo il rischio di scoppio o ritorni di fiamma è stata l'imponente colonna di fumo nero a preoccupare i soccorritori. Tutta l'area è stata quindi interdetta



con la polizia locale, l'autostada e guardia costiera al lato mare. Paura per lavoratori, residenti e anche per i clienti che hanno assistito al divampare del rogo al sicuro sul bagnasciuga del lido. "Verso le 10 c'è stato l'inizio di un focolaio - racconta un cliente della Rambla - tutti i dipendenti sono andati lì per spegnere, ma non ce l'hanno fatta perché aveva preso fuoco tutto. Fiamme alte come quelle

che si vedevano nei film, da vari punti, poi chiaramente aveva preso fuoco la parte alta che era tutta di paglia e le cucine". "Ho visto un po' di fumo, poi a un certo punto ho visto una fumata e una fiammata bella grossa" racconta un residente. Diverse le testimonianze che indicano l'inizio del rogo in corrispondenza con la canna fumaria, "era circondata dalle fiamme" raccontano ancora provati.

Nel primo pomeriggio di ieri fumo nero tra i palazzi e strada chiusa

Incendio al quartiere Prenestino



Una densa colonna di fumo nero ha attraversato il cielo del Prenestino nel primo pomeriggio di mercoledì 12 agosto, dopo che sterpaglie e rifiuti hanno preso fuoco tra i palazzi. Numerose le richieste di intervento al 112; sul posto sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco con il supporto di un'autobotte, affiancate dai volontari della Protezione civile. Le fiamme hanno coinvolto un'area incolta compresa tra via dell'Acqua Bullicante e via

Teano, nel V Municipio Prenestino. La colonna di fumo era visibile a grande distanza, alimentata dalla combustione di sterpaglie e materiale di scarto. Per consentire le operazioni dei soccorritori, via Teano è stata chiusa nel tratto compreso tra via Cori e via Maddaloni. La misura si è resa necessaria per garantire l'accesso ai mezzi antincendio e mettere in sicurezza l'area interessata. Le squadre impegnate stanno operando per contenere i focolai e prevenire ulteriori

propagazioni, con attività di spegnimento e raffreddamento dei punti maggiormente critici. Le verifiche proseguiranno fino al completo rientro dell'emergenza, con aggiornamenti affidati alle autorità competenti. Si raccomanda ai residenti e a chi transita nella zona di prestare attenzione alla segnaletica temporanea e di seguire le indicazioni degli operatori presenti sul posto, in attesa della riapertura del tratto stradale interessato.

Vigili del fuoco e carabinieri sul posto per spegnere le fiamme e capire l'accaduto

Colleferro, maxi esplosione in fabbrica

Una violenta esplosione ha scosso l'area industriale alle porte di Colleferro, in provincia di Roma, provocando un forte boato avvertito per chilometri nei comuni limitrofi. Sul posto sono intervenuti immediatamente vigili del fuoco e carabinieri, impegnati nelle verifiche e nella messa in sicurezza della zona mentre proseguono le ricerche di eventuali feriti. Secondo le prime informazioni, i soccorsi erano già operativi per un incendio sviluppatosi all'interno dello stabilimento quando si è verificata una deflagrazione di forte intensità. Le fiamme restano particolarmente potenti e ostacolano l'avvicinamento delle squadre di intervento, che avanzano con la massima cautela per accertare le condizioni del personale e di eventuali presenti nell'area. L'episodio sarebbe avvenuto nella fabbrica ex Simmel Difesa, oggi del gruppo Knds Ammo Italy, realtà attiva nella produzione di munizioni di medio e grosso calibro per la di-



fesa terrestre e navale, oltre che di combustibili solidi per vettori aerospaziali. L'incidente, in base a quanto trapela, si sarebbe verificato nel reparto. "Seguo con grande apprensione quanto sta accadendo a Colleferro, dove un incendio seguito da un'esplosione ha interessato lo stabilimento ex Simmel Difesa, oggi Knds Ammo Italy" ha commentato il Governatore del Lazio, Francesco Rocca. "In queste ore la priorità assoluta è garantire la sicurezza delle persone e consentire a tutti gli operatori impegnati nell'emergenza di intervenire nelle migliori condizioni possi-

bili. La Regione Lazio è in costante contatto con le strutture competenti e segue con la massima attenzione l'evolversi della situazione". "Desidero ringraziare le squadre dei vigili del fuoco, gli operatori dell'Ares 118 e tutti coloro che, ciascuno per le proprie competenze, sono mobilitati sul posto per affrontare un'emergenza particolarmente delicata e complessa. Il mio pensiero va innanzitutto ai lavoratori dello stabilimento, alle loro famiglie e all'intera comunità di Colleferro. Continueremo a seguire ogni aggiornamento e a garantire tutto il supporto necessario" ha concluso.

Il rogo si è avvicinato al confine tra Grottaferrata, Monte Compatri e Frascati

Vasto incendio sul Monte Tuscolo

È stata una lunga notte di lavoro e apprensione sul Monte Tuscolo, a Monte Porzio, dopo il vasto incendio divampato nel pomeriggio di martedì 11 agosto. Spinto dal caldo intenso e dal vento di scirocco, il fronte ha percorso chilometri avvicinandosi pericolosamente alle abitazioni lungo via Tuscolana, al confine tra Grottaferrata, Monte Compatri e Frascati. Le fiamme hanno continuato ad avanzare per ore interessando un'area ampia e difficile da raggiungere. Le squadre dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile hanno concentrato uomini e mezzi a protezione delle case e delle numerose strutture rurali presenti sul fronte. In serata alcune abitazioni sono state evacuate in via precauzionale e via Tuscolana è stata chiusa al traffico per consentire i soccorsi e la messa in sicurezza, con il supporto di numerose pattuglie

delle forze dell'ordine. Con il passare delle ore è emersa una prima stima dei danni. Secondo residenti e proprietari dei terreni, le fiamme hanno distrutto o danneggiato strutture agricole, coperture di aree private, recinzioni e manufatti. Alcune strutture rurali, anche in legno, sono state direttamente raggiunte dal fuoco. Il fronte si è allargato nel fitto bosco del Tuscolo e sulle alture circostanti, rendendo complesse le operazioni. Ingente lo schieramento di autobotti che ha cinturato le zone più esposte, soprattutto vicino alle abitazioni. Nella notte i mezzi sono rimasti in attività per spegnere gli ultimi fronti e prevenire riaccensioni, con monitoraggio costante delle case lungo la Tuscolana. Sono ancora attivi diversi focolai e sono previsti in campo ulteriori mezzi della Protezione Civile, compresa la comunale di Castel Gandolfo, insieme

a squadre dei Vigili del Fuoco. Le prime ricostruzioni indicano più punti di innesco individuati nel primo pomeriggio, elemento che rafforza il sospetto di origine dolosa. Sul posto, oltre ai Vigili del Fuoco e a numerose organizzazioni di Protezione Civile dei Castelli Romani provenienti da Monte Compatri, San Cesareo, Genzano, Lanuvio, Ariccia, Zagarolo, Grottaferrata, Frascati, Rocca Priora e ASA Rocca di Papa, hanno operato elicotteri antincendio impegnati per tutto il pomeriggio in numerosi sganci nelle aree impervie. Presenti anche i Guardiaparco del Parco Regionale dei Castelli Romani, i Carabinieri Forestali e pattuglie delle forze dell'ordine. I Guardiaparco dei Castelli Romani e i Carabinieri Forestali di Marino stanno effettuando accertamenti sull'origine del rogo con l'ipotesi di incendio doloso contro ignoti.



Un cittadino di Sora, raggirato, ha disposto tre bonifici per un totale vicino ai 10mila euro

La truffa del finto operatore bancario

Un cittadino di Sora, in provincia di Frosinone, è stato raggirato con la tecnica del finto addetto alla sicurezza bancaria e ha disposto tre bonifici per un totale vicino ai 10mila euro. L'episodio, avvenuto nei primi giorni di agosto, è finito al vaglio della Polizia di Stato e ha portato gli investigatori a seguire una pista fino a Napoli. La vittima ha ricevuto una telefonata da un uomo che si è presentato come operatore della banca, sostenendo che fosse in atto un attacco informatico sul conto e che, per mettere al sicuro i risparmi, fosse necessario trasferire immediatamente le somme su altri strumenti finanziari. Convinto dall'urgenza, il cittadino ha eseguito tre operazioni: un primo bonifico da 50 euro verso un conto estero e due successivi trasferi-

menti, da 4.590 e 4.850 euro, su una carta prepagata italiana. Solo il giorno dopo l'uomo ha compreso la truffa e si è rivolto al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sora per sporgere denuncia. Gli accertamenti si sono concentrati sul numero utilizzato per contattare la vittima e sull'IBAN legato alla carta. L'utenza telefonica è risultata intestata a uno straniero, verosimilmente con identità fittizia. La carta prepagata ha invece ricondotto gli agenti a un 31enne disoccupato residente a Napoli, già conosciuto alle forze dell'ordine per reati contro la persona. L'uomo aveva presentato denuncia di smarrimento della carta il giorno successivo ai bonifici, dichiarando di averla persa circa un mese prima, circostanza valutata come possibile

retrodatazione utile a crearsi un alibi. Il conto collegato è stato bloccato, gli atti trasmessi all'Autorità Giudiziaria e il 31enne è stato denunciato per truffa. A margine dell'attività, la Polizia di Stato richiama l'attenzione sullo spoofing, tecnica che fa apparire sul display numeri riconducibili a istituti affidabili. Gli istituti di credito e le forze dell'ordine non chiedono mai trasferimenti su conti o carte per motivi di sicurezza e non richiedono password o codici al telefono. In presenza di chiamate che segnalano presunti accessi abusivi e invitano a eseguire bonifici con urgenza, la raccomandazione è chiara: interrompere la conversazione, non effettuare operazioni e contattare la propria banca tramite canali ufficiali.

L'uomo, beccato nel frusinate, aveva il braccialetto sotto la calza

Evaso dai domiciliari e bloccato dalla Polizia



È stato arrestato in flagranza un uomo accusato di evasione dagli arresti domiciliari, sorpreso nel primo pomeriggio di ieri in Piazza Sandro Pertini. A individuarlo sono stati gli agenti della Polizia di Stato, impegnati in un controllo del territorio nel Frusinate. Intorno alle 13:50 una pattuglia della Squadra Volante ha notato l'uomo mentre cercava di allontanarsi rapidamente alla vista dell'auto di servizio. Fermato per gli accertamenti, è emerso che era sottoposto a misura cau-

telare con obbligo di permanenza in casa nel comune di Ferentino. Durante il controllo gli operatori hanno rilevato una anomala protuberanza alla caviglia sinistra. La verifica ha consentito di accertare che si trattava del braccialetto elettronico, che il soggetto aveva occultato sotto una calza. Dalla consultazione delle banche dati è risultato che avrebbe dovuto trovarsi nella sua abitazione. Dagli approfondimenti è emersa una reiterazione delle violazioni. L'uomo

era già stato arrestato il 9 agosto dalla Polizia Ferroviana di Frosinone; dopo il ripristino della misura il giorno seguente, non era stato trovato in casa durante un successivo controllo serale eseguito dai Carabinieri. Alla luce dei riscontri, gli agenti hanno proceduto a un nuovo arresto per evasione. Ultimate le formalità, l'arrestato è stato riaccompagnato presso il domicilio a Ferentino, dove resta a disposizione dell'Autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Due Daspo Willy e divieti nel centro urbano. Foglio di via per il terzo coinvolto

Rissa a Giuliano di Roma, tre misure cautelari

Tre provvedimenti di prevenzione sono stati disposti dal questore della Provincia di Frosinone nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti coinvolti in una violenta rissa avvenuta il 1° luglio 2026 a Giuliano di Roma, nei pressi di un pubblico esercizio. L'episodio si è verificato in orario notturno alla presenza di numerose persone, tra cui anche minorenni, creando preoccupazione tra i residenti. I Carabinieri della Stazione di Giuliano di Roma sono intervenuti sul posto e hanno ricostruito la dinamica dell'accaduto. I tre contendenti sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria per il reato di rissa aggravata, sulla base degli elementi raccolti durante gli accertamenti. Al termine dell'istruttoria curata dalla Divisione Anticrimine della Polizia di Stato, per due residenti a Giuliano di Roma è stato disposto il divieto di accesso ai locali pubblici e di pubblico intrattenimento, il cosiddetto "Daspo



Willy" o DACUR. Uno dei due dovrà rispettare la misura per un anno, mentre per l'altro il divieto avrà durata di due anni, anche in considerazione del fatto che, secondo quanto ricostruito, durante la rissa avrebbe utilizzato un oggetto atto ad offendere. Per entrambi è vietato l'accesso e lo stationamento nelle immediate vicinanze dei locali pubblici situati nei principali vie del centro urbano nella fascia oraria compresa tra le 15 e le 6 del mattino. La misura è

finalizzata a impedire nuove frequentazioni dei luoghi di aggregazione interessati e a prevenire il ripetersi di episodi di violenza. Per il terzo soggetto, residente a Villa Santo Stefano, il questore ha disposto il Foglio di Via Obbligatorio con divieto di ritorno nel territorio di Giuliano di Roma per due anni. I provvedimenti sono stati notificati nei giorni scorsi e mirano a garantire maggiore sicurezza negli spazi pubblici e nei luoghi di aggregazione del centro cittadino.

Paura a Portuense in un minimarket in via Giuseppe Sartori

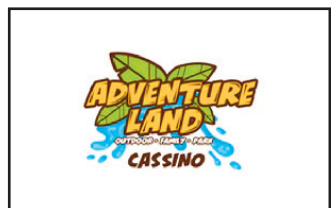
Commesso accoltellato dopo un furto



Paura a Portuense nella tarda serata di lunedì. Un uomo ha rubato merce da un minimarket in via Giuseppe Sartori e, durante la fuga, ha accoltellato un dipendente che aveva tentato di fermarlo. L'allarme è scattato intorno alle 23.30 con diverse chiamate al 112, che hanno fatto convergere sul posto le pattuglie del commissariato di San Paolo. Secondo quanto ricostruito, l'autore del furto, un uomo italiano, si è impossessato di alcuni prodotti e ha lasciato in fretta

l'esercizio commerciale. Il dipendente, un cittadino bengalese di 44 anni, lo ha inseguito in strada per bloccarlo. Ne è nata una colluttazione durante la quale l'aggressore ha sferrato alcuni fendenti all'addome con un coltello, riuscendo poi a far perdere le proprie tracce. Il ferito è stato soccorso e trasferito all'ospedale San Camillo, dove i medici lo hanno dedicato. Le sue condizioni sono state giudicate non gravi. L'episodio ha destato forte preoccupazione tra resi-

denti e commercianti dell'area, già provati da episodi di microcriminalità. La polizia sta cercando l'autore dell'aggressione. Gli investigatori del commissariato di San Paolo stanno vagliando le immagini delle telecamere presenti in zona per ricostruire con precisione la dinamica e individuare il responsabile. Ogni dettaglio utile potrebbe rivelarsi decisivo per dare un nome all'aggressore e chiarire la sequenza dei fatti avvenuti in zona Portuense.



La Procura di Roma contraria ai domiciliari per Valter Lavitola

Attentato a Ranucci: la decisione del Gip

Ha inoltre affermato «Chiesi di sparare contro la villetta di Ranucci, non di piazzare una bomba», indicando come alternativa «quattro o cinque colpi di pistola verso il muro». Dopo l'esplosione dell'ordigno rudimentale, l'indagato non avrebbe sollevato obiezioni, ritenendo lo scoppio di «valore dimostrativo». Sulle ragioni del gesto ha dichiarato «L'ho fatto perché era in pericolo, minacciato, per il suo bene, per fargli alzare il livello di scorta». L'avvocato Sergio Cola ha fondato l'istanza di attenuazione della misura sulla «ammissione di responsabilità» e sulla collaborazione del suo assistito, sostenendo l'assenza di pericolo di fuga e di inquinamento probatorio. Con i cronisti ha precisato «L'atto, indubbiamente delittuoso, lo ha fatto per il bene del giornalista, perché



era oggetto di minacce — ha precisato Cola con i giornalisti al termine dell'interrogatorio —. Nessun movente politico, anche se di fatto l'attentato, non per volontà di Lavitola, ha potuto aumentare la popolarità di Ranucci». Restano da chiarire di-

versi passaggi della vicenda, dal movente completo ai ruoli dei soggetti coinvolti, fino alla ricostruzione integrale di quanto accaduto nella notte del 16 ottobre 2025 a Pomezia, quando un ordigno esplose davanti all'abitazione del giornalista.

Ha perso l'equilibrio mentre stava sistemando una tenda, precipitando per diversi metri

Pensionato muore dopo una caduta

Tragedia nella mattinata del 12 agosto a Valvori, frazione di Vallerotonda (Frosinone). Angelo Ubaldo Caucci, finanziere in pensione di 70 anni, ha perso l'equilibrio mentre stava sistemando una tenda ed è precipitato da un'altezza di diversi metri. Le ferite riportate sono state fatali. Secondo quanto ricostruito nelle prime ore, l'uomo era impegnato in un intervento di manutenzione domestica quando, per cause ancora da verificare, è caduto nel vuoto. L'impatto a terra gli ha provocato traumi gravissimi. Nonostante l'allarme sia scattato subito, le condizioni del 70enne sono apparse immediatamente critiche. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i carabinieri. Per Caucci, però, non c'è stato nulla da fare: i soccorritori hanno potuto soltanto constatarne il decesso. Le operazioni sono prose-



guite per i rilievi di rito e per garantire la messa in sicurezza dell'area interessata dall'incidente. Restano da chiarire le circostanze precise della caduta. Gli accertamenti sono stati affidati ai carabinieri, impegnati a ricostruire ogni fase dell'accaduto e a verificare quanto avvenuto poco prima della tragedia. Al momento non vengono esclusi scenari legati a un improvviso sbilancia-

mento o a un cedimento dell'appoggio utilizzato durante la sistemazione della tenda. Originario della zona, il pensionato viveva da tempo nella Capitale, ma continuava a frequentare Valvori, dove trascorreva periodi di vacanza. La notizia del decesso si è diffusa rapidamente nel piccolo centro, lasciando sgomenta la comunità locale di Vallerotonda e dell'area montana del Cassinate.

In campo il Camper Viminale e pattuglie congiunte per garantire la sicurezza

Termini, sicurezza rafforzata per Ferragosto

Roma rafforza il presidio nell'area della Stazione Termini in vista del Ferragosto capitolino. Sotto il coordinamento della Polizia di Stato e la regia del Commissariato di P.S. Viminale, il dispositivo di sicurezza integrata viene potenziato con l'attivazione in via Amendola del "Camper Viminale" e con pattugliamenti congiunti insieme alla Polizia greca, a supporto di uno snodo cittadino interessato in questi giorni da un marcato aumento dei flussi turistici. Il "Camper Viminale" opera come presidio operativo avanzato e punto di raccordo tra le diverse unità impegnate nel controllo del territorio. La sua presenza consente di far convergere sul posto le professionalità delle Forze dell'ordine, offrendo un supporto immediato alle pattuglie e garantendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze dell'area. L'azione si inserisce nell'impianto interforze già attivo intorno



alla principale stazione della Capitale. Alla dimensione interforze si affianca la cooperazione con partner esteri. Gli agenti del Commissariato di P.S. Viminale e della Polizia Ferroviaria sono impegnati, anche nei prossimi giorni, in servizi di pattugliamento congiunto con operatori della Polizia greca, nell'ambito del potenziamento dei controlli predisposti per il Ferragosto. I primi risultati confermano il carattere integrato del piano, che unisce controllo del territorio e interventi sul piano sociale, del decoro urbano e amministrativo. Gli operatori e i mediatori linguistici della Sala Operativa Sociale di Roma Capitale hanno monitorato le situazioni di maggiore vulnerabilità, attivando quando neces-

sario la rete dei servizi assistenziali, psicologici e socio-sanitari secondo il modello "Safety-Security-Emergency". In parallelo, il personale di AMA ha eseguito la sanificazione dell'area, la rimozione delle fioriere abusive e la pulizia dei muri di via Amendola, mentre l'Ufficio Tecnico di Roma Capitale ha provveduto alla messa in sicurezza dello spazio antistante il Camper. Sul fronte amministrativo, i controlli della Polizia Locale di Roma Capitale sulle attività commerciali e sugli ambulanti hanno portato alla rimozione immediata di un banco per la vendita di abbigliamento privo delle autorizzazioni previste. Le attività proseguiranno nei prossimi giorni con lo stesso modello di sicurezza integrata, coniugando prossimità, decoro, assistenza e cooperazione internazionale per accompagnare l'afflusso di turisti e viaggiatori atteso nell'area di Termini in occasione del Ferragosto.

Resta comunque il nodo sicurezza: i borseggiatori colpiscono (soprattutto) turisti

A Roma Ferragosto da record per il turismo



Secondo la stampa, sarà un Ferragosto da primato per Roma sul fronte del turismo: le previsioni parlano di numeri positivi per il commercio tra centro e litorale, nonostante la temperature estreme che penalizzano bar e ristoranti nelle ore più calde. Sul fronte mobilità, la Capitale come ogni agosto è svuotata: 1,2 milioni di romani in fuga

per le vacanze, mentre le aree turistiche restano affollate. Con l'aumento delle presenze cresce anche l'allarme sicurezza: i borseggiatori colpiscono su autobus e metro, e nel centro storico dilaga la truffa delle tre campanelle. Sui social rimbalzano i casi di aggressioni e interventi dei passanti; emblematico l'episodio che ha coinvolto Arash Kaman-

gar, con prognosi di 40 giorni e tre indagati allontanati da Roma. La Polizia Locale intensifica i controlli e dall'inizio dell'anno ha già superato le 200 denunce e fermi, ma il segretario Sulpl Marco Milani segnala criticità normative e archiviazioni infrequenti. Servono più prevenzione, coordinamento e informazioni chiare per turisti e residenti.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Nel Lazio sono stati accertati 36 casi, 17 in più rispetto alla settimana precedente

West Nile: primo caso a Frosinone

La West Nile è stata rilevata anche in provincia di Frosinone. Secondo l'ultimo bollettino dell'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani e della Regione Lazio, aggiornato al 12 agosto 2026, nel Lazio sono stati accertati 36 casi, 17 in più rispetto alla settimana precedente. Tra questi compare il primo caso della stagione 2026 riferito alla Asl di Frosinone, un territorio che aveva già registrato circolazione del virus nelle scorse stagioni. La diffusione risulta ampia su scala regionale. Dei 36 casi confermati, 18 hanno sviluppato la forma neuro-invasiva, 16 presentano sintomi febbrili e 2 sono stati individuati tramite i controlli sui donatori. La provincia più colpita resta Latina con 17 casi. A luglio, proprio a Latina, era stato identi-



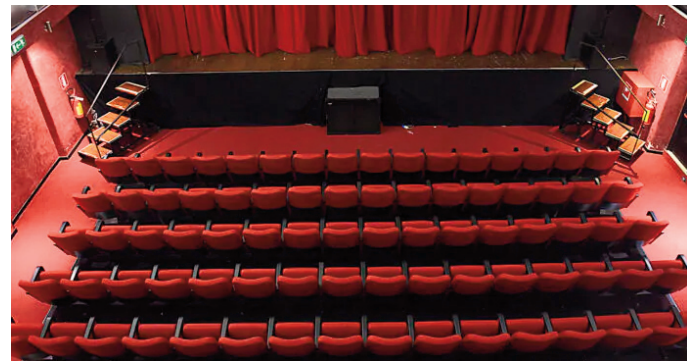
cato il primo caso della stagione 2026 nel Lazio, riguardante un 29enne poi dimesso in buone condizioni dall'ospedale Santa Maria Goretti. Nell'area di Roma si registrano due casi nella Asl Roma 1, cinque nella Roma 2, tre nella Roma 3, due nella Roma 5 e quattro nella Roma 6. Si aggiungono due casi nel Viterbese e uno nel territorio della Asl di Frosinone, che torna così sotto attenzione nel 2026 dopo le segnalazioni già documentate nel 2025. La sorveglianza sanitaria nazionale sul West Nile è attiva dal 1° giugno e

proseguirà fino al 30 novembre 2026, con misure dedicate anche alla sicurezza di sangue, organi, tessuti e cellule. Il virus è trasmesso principalmente dalle zanzare Culex ed è inserito in un ciclo naturale che coinvolge anche uccelli selvatici. La trasmissione interumana non avviene di norma per contatto, mentre restano previste procedure di screening per trasfusioni e trapianti. La maggior parte degli infettati è asintomatica; quando presenti, i sintomi possono includere febbre, mal di testa, dolori muscolari e nausea, con forme neurologiche più severe che interessano soprattutto anziani e soggetti fragili. Per ridurre il rischio è utile limitare le punture di zanzara, eliminare ristagni d'acqua e utilizzare repellenti e protezioni nelle ore serali e notturne.

Marco Capretti protagonista a Viterbo nella serata del 14 agosto

Terme dei Papi Summer Live Show

Viterbo si prepara a una serata di pura comicità con Marco Capretti, in scena venerdì 14 agosto 2026 alle 21.30 alla Piscina Monumentale delle Terme dei Papi. L'appuntamento rientra nell'ottavo evento del Terme dei Papi Summer Live Show - Notti di Musica e Comicità, rassegna che sta scandendo l'estate del territorio viterbese con spettacoli tra intrattenimento e atmosfere termali. La serata del 14 agosto è pensata per accompagnare il pubblico di Ferragosto con uno spettacolo costruito su ironia e ritmo, nella cornice delle Terme dei Papi, luogo simbolo del benessere nel Lazio. La location della Piscina Monumentale aggiunge valore scenico a un evento che coniuga intrattenimento e qualità artistica, confermando il ruolo di Viterbo tra le mete culturali dell'estate. Volto noto della comicità



italiana, Capretti ha consolidato la propria popolarità con Made in Sud su Rai 2, imponendosi con uno stile fondato sull'osservazione della vita quotidiana. Nel tempo ha portato i suoi sketch su palchi e format come Zelig e Comedy Central, spaziando tra televisione, teatro, web e cinema. Al grande schermo ha partecipato a "Sotto una buona stella" di Carlo Verdone e al più recente "Mamma qui comando io" di Federico Moccia, confermando una versatilità capace di dialogare con pubblici di-

versi. Il Terme dei Papi Summer Live Show prosegue dopo un appuntamento che ha segnato la stagione viterbese: l'omaggio a Franco Califano, con Maurizio Mattioli e Alberto Laurenti, ha registrato il tutto esaurito, mettendo in evidenza la forza della location e il gradimento del pubblico. Con l'ottavo evento, la rassegna rinnova l'intreccio tra spettacolo dal vivo e la suggestione della Piscina Monumentale, puntando su una serata di risate e intrattenimento nel cuore di Viterbo.

Esterò: "Il senso di questa giornata è fondamentale e ci tengo, come già l'anno scorso, a far sì che chiunque venga a vivere e frequentare le nostre spiagge le lasci pulite"

Giornata ecologica ad Ardea: domani iniziative sul litorale dalle 7 alle 18

Domani, venerdì 14 agosto, ad Ardea si svolgerà la seconda edizione della Giornata Ecologica, una mobilitazione dedicata al rispetto del litorale con attività in programma dalle 7:00 alle 18:00. Il momento istituzionale è fissato alle 9:00 in via Lungomare degli Ardeatini 135, nello spazio di spiaggia libera tra via Gorizia e la spiaggia inclusiva, alla presenza di TV, giornalisti, rappresentanti della Regione Lazio, del sindaco Maurizio Cremonini e degli amministratori locali. L'appuntamento centrale per i saluti istituzionali è previsto alle 9:00 in via Lungomare degli Ardeatini 135. Sarà un'occasione per ribadire l'impegno condiviso a tutela delle spiagge e del mare di Ardea, con la partecipazione delle realtà operative sul territorio e il coinvolgimento dei cittadini. La macchina organizzativa ha visto la consegna delle vele informative sul litorale e il coinvolgimento dell'Uffi-

cio Ambiente, con il supporto tecnico della Dottoressa Bille e la collaborazione del geometra Alessandro Cocciarelli. Hanno contribuito Publieuropa con Alessandro Aquili, insieme a numerose associazioni tra cui Koda, Huminit, Rivalutiamo Marina di Ardea, Pro Loco Tor San Lorenzo, Guardie Nazionali Ambientali, Associazione Miaolibro, il comitato della Croce Rossa di Ardea, Associazione Venere e la Protezione Civile Nereo, operative dalle 6:30 nei vari siti. In campo anche Blu Work per la distribuzione di materiali e bevande, e McDonald's per colazioni, pranzo, merenda e frutta ai gazebo. Presenti con i propri stand il corpo della Polizia Locale, i Carabinieri e la Capitaneria di Porto. Lucia Anna Esterò, Assessore all'Ambiente di Ardea: "Il senso di questa giornata è fondamentale e ci tengo, come già l'anno scorso, a far sì che chiunque venga a vivere e fre-

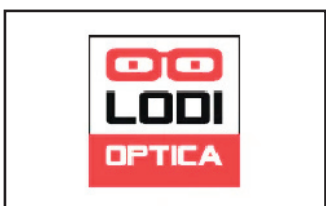
quentare le nostre spiagge le lasci pulite. L'obiettivo è far sì che le famiglie e i bambini che arrivano il giorno dopo non debbano ritrovarsi di fronte a un litorale devastato. Non possiamo contrastare del tutto la tradizione dei falò, ma possiamo educare e insegnare alle persone che ci si può divertire senza sporcare e senza distruggere la nostra città e le sue risorse più grandi: la spiaggia e il mare. Desidero rivolgere i miei più sentiti ringraziamenti in primis all'amministrazione, al sindaco Maurizio Cremonini, ai consiglieri Franco Marcucci e Antonella Cofano. All'Ufficio Ambiente, un grazie speciale alla Dottoressa Bille per il fondamentale supporto tecnico e al geometra Alessandro Cocciarelli per la grande collaborazione. Un ringraziamento a Publieuropa e al suo collaboratore Alessandro Aquili per il prezioso aiuto e per aver lavorato duramente con noi per



due giorni dalle sette del mattino nella consegna delle vele. Ringrazio la Regione Lazio e il vicepresidente Pino Cangemi per aver creduto in questo progetto fin dall'anno scorso. Sono immensamente grata a tutte le associazioni: Associazioni Koda, Huminit, Rivalutiamo Marina di Ardea, Pro Loco Tor San Lorenzo, Guardie Nazionali Ambientali, Associazione Miaolibro, il comitato della Croce Rossa di Ardea, Associazione Venere e la Protezione Civile Nereo che domattina dalle 6:30 saranno al mio fianco per posizionarsi nei

vari siti fino al pomeriggio. Grazie alla Blu Work, che sarà con noi per distribuire le bibite, le buste e tutto il materiale necessario, e al McDonald's che dalle sette del mattino si occuperà delle colazioni, pranzo, merenda e frutta ai gazebo per tutti i collaboratori. Un grazie al corpo della Polizia Locale, ai Carabinieri e alla Capitaneria di Porto che saranno presenti con i loro stand. Infine, ringraziamento di cuore tutti gli stabilimenti e le attività commerciali che, vedendoci arrivare con il materiale, si sono mostrati entusiasti e felici

per questa iniziativa pensata anche per loro che vivono e lavorano sulle nostre spiagge." Maurizio Cremonini, Sindaco di Ardea: "Questa iniziativa nasce per lanciare un messaggio chiaro: le nostre spiagge sono un patrimonio di tutti ed è dovere di ciascuno di noi preservarle. Vogliamo che i giovani, i residenti e i turisti imparino a vivere il mare con rispetto. Vedere le forze dell'ordine, l'amministrazione, le imprese e le associazioni unite dimostra quanto Ardea creda in un futuro più sostenibile per la propria comunità."



I più previdenti si sono presentati muniti di ombrello, ma per tutti l'accessorio immancabile sono stati gli occhiali protettivi

Sfida alle nuvole, vince il Sole: l'eclissi incanta il litorale romano

Il cielo coperto e qualche goccia di pioggia hanno rischiato di rovinare lo spettacolo, ma non hanno scoraggiato i tanti accorsi sul litorale per assistere all'eclissi al tramonto. Sulla spiaggia di Fiumicino, in centinaia hanno sfidato il maltempo con lo sguardo rivolto al cielo. I più previdenti si sono presentati muniti di ombrello, ma per tutti l'accessorio immancabile sono stati gli occhiali protettivi. Il cambio di meteo, arrivato proprio a poche ore dall'appuntamento dopo settimane di cielo terso, ha trasformato l'attesa in una vera sfida alle nuvole. Nonostante la coltre grigia, l'ottimismo non è mancato: "Si vede bene anche se ci sono le nuvole. E' molto visibile", commentava qualcuno. Per altri, l'incertezza climatica ha aggiunto fascino all'evento: "Lascia



un po' di suspense per rendere le cose ancora più belle. Penso che a Fiumicino stasera avremo una bella luminosità, un bel sole eclissato. Speriamo, ce lo auguriamo tanto". Tra la folla, l'atmosfera era quella delle grandi occasioni, tra chi giocava in casa "ci pro-

viamo, visto che ormai è nuvolo, tanto siamo de zona, ci si prova. Aspettiamo speranzosi l'eclissi" e chi aveva trasformato l'attesa in un momento conviviale: "Siamo qui con i nostri spritz e gli occhiali a portata di mano: l'emozione è tantissima". Per chi ha

scelto la spiaggia l'organizzazione ha previsto un kit speciale composto da telo, drink e, soprattutto, i fondamentali occhiali protettivi. La reperibilità di questi ultimi è stata una sfida logistica non indifferente: "Abbiamo impiegato abbastanza giorni per avere questi

occhialetti che sono arrivati, per nostra fortuna, oggi", spiega una dei titolari del Reef Village, riferendo di persone giunte sul posto solo per acquistarli. La tenacia dei presenti è stata premiata intorno alle 19:30, quando il sole ha fatto capolino tra le nuvole re-

galando oltre mezz'ora di spettacolo astronomico. "Eccolo, si vede", è stata l'esclamazione che ha dato il via all'osservazione diretta. Gli spettatori hanno potuto seguire il movimento astrale in tempo reale: "Adesso la luna da sotto a destra sta salendo un pochino... E quindi piano piano si inizia ad oscurare". Nessun sole nero, né buio improvviso, ma una suggestiva falce di luce che ha tinto di rosso l'orizzonte fino a immergersi nel mare. Un tramonto fuori dall'ordinario immortalato con foto e video lungo tutto il lungomare. L'emozione finale è racchiusa nei commenti di chi è rimasto fino all'ultimo: "Stupendo. Veramente sono rimasta molto stupita. Bellissimo" e ancora "Qualcosa di meraviglioso sul mare. Tutto è meraviglioso". Immane l'applauso finale.

"Nonostante tutti gli avvertimenti che erano stati diffusi da tutti gli oculisti questi pazienti hanno comunque assistito all'eclissi con occhiali da sole normali o addirittura senza nessun filtro"

Eclissi, sette accessi all'Oftalmico di Roma: controlli per sospette maculopatie

Dopo l'eclissi di ieri sera, il Pronto soccorso oculistico dell'ospedale Oftalmico di Roma ha registrato sette accessi riconducibili al rischio di maculopatie da eclissi. A confermarlo è Francesco Corasaniti, direttore del Pronto soccorso oculistico dell'Oftalmico, che spiega: "abbiamo avuto in queste ore 7 casi riconducibili a rischio 'maculopatie da eclissi solari'." Secondo quanto riferito dall'esperto, le persone giunte in ospedale avevano osservato il fenomeno in Capitale e in provincia, talvolta con il cielo parzialmente coperto. Tre si sono presentate senza sintomi, spinte dal timore per l'osservazione non protetta. Due hanno manifestato sindrome da occhio secco insorta subito dopo l'esposizione. Altre due hanno riportato un annebbiamento della visione, in miglioramento nelle ore successive. Corasaniti ricorda i limiti degli occhiali da sole co-



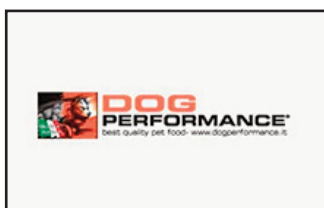
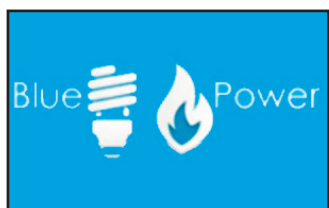
muni e l'assenza di filtri adeguati nell'osservazione diretta del sole: "Nonostante tutti gli avvertimenti che erano stati diffusi da tutti gli oculisti,

me compreso - continua Corasaniti - questi pazienti hanno comunque assistito all'eclissi con occhiali da sole normali o addirittura senza nessun

filtro". Sui possibili danni, aggiunge che il rischio per la retina "c'è. Si tratta di alterazioni che non si vedono subito. Per questo noi program-

miamo accertamenti specifici come l'Oct (Optical Coherent Tomography) che si fa nei giorni successivi per vedere se può insorgere una maculopa-

tia". Per la valutazione definitiva, "dovranno fare questo tipo di esami per avere una diagnosi, per capire se c'è l'ustione, con una maculopatia da eclissi. In pratica, si crea un 'buco nero' nel campo visivo". In assenza di dolore immediato, l'appello di Corasaniti è a non sottovalutare i segnali nelle 24-48 ore successive all'esposizione: "a farsi visitare in un pronto soccorso oculistico o da un oculista di fiducia. L'eventuale danno non crea sintomatologia dolorosa. Alterazioni possono insorgere nelle successive 24-48 ore all'esposizione, ma essersi esposti non crea matematicamente, per fortuna, il danno. Possono esserci pazienti che arrivano accusando forti fastidi subito dopo l'esposizione e poi, in realtà, nei giorni successivi risultano negativi agli esami. E abbiamo pazienti, invece, che hanno minimi fastidi, ma poi dagli esami scopriamo che il danno c'è".



Dopo un lungo corteggiamento giallorosso e dichiarazioni pubbliche d'amore per i colori romanisti, ora è il club di Formello a muoversi con decisione

Frattesi verso la Lazio: trattativa avanzata per il ritorno a Roma

La Lazio accelera per Davide Frattesi. Il centrocampista romano, cresciuto tra le giovanili biancocelesti e la Roma, spinge per tornare nella Capitale. Dopo un lungo corteggiamento giallorosso e dichiarazioni pubbliche d'amore per i colori romanisti, ora è il club di Formello a muoversi con decisione per riportarlo a Roma. Nato nel 1999 a Fidene, Frattesi ha varcato le porte di Formello nel 2006, restando in biancocelesti per otto stagioni fino al 2014 e indossando anche la fascia da capitano. Successivamente il trasferimento alla Roma, dove ha completato il settore giovanile distinguendosi fino alla Primavera, con la vittoria di Coppa Italia e Supercoppa Italiana, prima del salto tra i professionisti al Sassuolo. Negli anni della Lazio, una foto divenuta virale lo ritrae



mentre abbraccia Klose e Lulic durante i festeggiamenti per la Coppa Italia 2013, la finale del derby contro la Roma. Un'immagine che, nel tempo, ha alimentato discussioni tra le due tifoserie, fino a essere letta da parte del tifo giallorosso

come un presunto "tradimento". Nel 2022, in un'intervista al Corriere dello Sport, Frattesi aveva spiegato così il proprio legame con i colori giallorossi: "Quando la Roma decise di vendermi al Sassuolo ci rimasi male perché

speravo di vivere tutta la carriera lì. È stata un'ansia da distacco". Parole poi rafforzate da un passaggio netto sulle trattative: "Quando il mio procuratore Giuseppe Riso discuteva del contratto con Tiago Pinto, io gli ho dato una botta con

il gomito per fargli capire che non me ne fregava nulla di un euro in più o in meno. Volevo solo giocare nella Roma". E dal finale dal forte valore identitario: "La Roma è tutto per me. Sono nato a Fidene, a cento metri dal mio

amico Scamacca. L'idea di segnare un gol all'Olimpico con quella maglia, davanti a tutte le persone che mi vogliono bene, completerebbe il mio percorso. Sarebbe come dire: ecco, ora ce l'ho fatta davvero". Secondo quanto filtra sulla trattativa tra Lazio e Inter, l'operazione procede sulla base di un prestito oneroso con diritto di riscatto destinato a diventare obbligo al verificarsi di determinate condizioni. Il nodo riguarda i parametri dell'obbligo: i campioni d'Italia vorrebbero legarlo alle prestazioni del calciatore più che ai risultati di squadra. La valutazione complessiva è indicata in oltre 15 milioni di euro. Nel frattempo, Frattesi avrebbe già un'intesa di massima con l'agente Giuseppe Riso per un contratto quinquennale in caso di ritorno a Roma.

Contatti costanti per definire i dettagli economici e contrattuali dell'operazione

Lazio, pista Pinamonti ancora aperta

La Lazio continua a lavorare su Andrea Pinamonti per rinforzare l'attacco di Rino Gattuso, nonostante i vincoli di un mercato impostato a saldo zero che stanno rallentando le operazioni in entrata. Nel mirino del club di Claudio Lotito resta l'attaccante del Sassuolo, con un confronto serrato per trovare la soluzione economica più sostenibile. A Formello si considera il profilo dell'ex Inter come prioritario per completare il reparto offensivo. Sfumata definitivamente la pista Ivanovic del Benfica, si allontana anche Santiago Gimenez, con il messicano più vicino al Porto e i portoghesi pronti ad avvicinare le richieste del Milan. Si raffredda pure la traccia che porta a Piccoli, indirizzato verso il Bologna. Torna così d'attualità il nome di Lucca (classe 2000), non centrale nei piani di Max Allegri e già valutato in passato in casa Lazio in parallelo all'ipotesi di trasferimento di Gila in Campania. Al

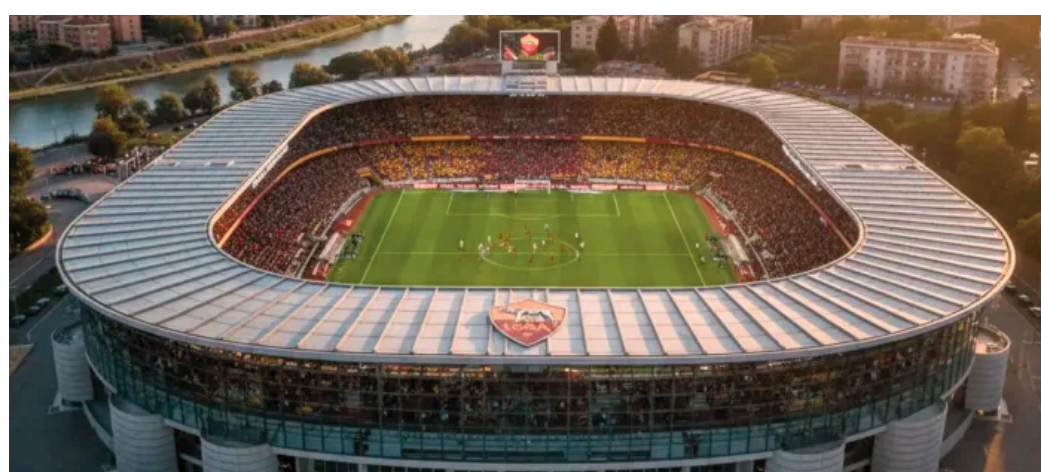


momento, tuttavia, il dossier più avanzato resta quello di Pinamonti. Pinamonti ('99) è considerato in uscita dal Sassuolo di Aquilani, che ha già inserito in rosa l'attaccante Bowie. Il contratto del centravanti scade nel 2027, ma una clausola permetterebbe agli emiliani di attivare un prolungamento automatico di un'ulteriore stagione. Proprio questo meccanismo aprirebbe alla formula preferita dalla Lazio: prestito oneroso da circa 3 milioni con obbligo di ri-

scatto fissato a 12, per un totale di 15 milioni, la cifra richiesta dal club neroverde. Il Sassuolo non intende concedere sconti, mentre il giocatore si è già mostrato disponibile al trasferimento a Roma. La dirigenza biancoceleste continua a esplorare una soluzione che contemperi le esigenze delle parti, alla luce dei paletti di bilancio. La pista Pinamonti resta dunque percorribile, con contatti costanti per definire i dettagli economici e contrattuali dell'operazione.

Il club giallorosso resta fiducioso di poter sbloccare la trattativa a breve

Roma: offerta al Porto per Rodrigo Mora



La Roma è in attesa della risposta del Porto sulla proposta presentata per Rodrigo Mora, un dossier considerato prioritario a Trigoria. Dopo giorni di contatti fitti, la fumata bianca non è ancora arrivata, ma il club giallorosso resta fiducioso di poter sbloccare la trattativa a breve. Le parti sono vicine all'intesa fino a ieri, con un confronto costante con il Porto di Villas Boas. L'operazione è impostata su una formula ritenuta sostenibile dalla Roma e studiata per ga-

rantire margini di manovra anche in prospettiva. Il club capitolino ha messo sul tavolo un prestito oneroso da 8,5 milioni di euro con diritto di riscatto e controriscatto in favore della Roma. La struttura economica consente ai giallorossi di finalizzare subito l'arrivo del giocatore limitando l'impatto a bilancio, riservandosi la possibilità di rendere definitivo il trasferimento più avanti. La clausola di controriscatto, voluta dal club, rappresenta una tutela ulteriore

per blindare l'operazione nel caso in cui il Porto decida di esercitare un'eventuale recompra. Il pressing dell'agente Jorge Mendes resta costante, con l'obiettivo condiviso di chiudere rapidamente. Dalla sponda giallorossa filtra ottimismo e si attendono segnali nelle prossime ore, in vista di un possibile via libera che permetterebbe alla Roma di aggiungere un tassello importante alla propria rosa senza compromettere la programmazione economica.



“Oggi, dopo 4 anni, devo dire addio a questa grande società”

Molina saluta l'Atletico Madrid su Instagram

Nahuel Molina ha pubblicato un video su Instagram per congedarsi dall'Atletico Madrid, segnando un ulteriore passo verso il suo approdo alla Roma. L'esterno argentino è indicato come in procinto di diventare ufficialmente un nuovo giocatore giallorosso, una notizia che tiene alta l'attenzione dei tifosi della Capitale. Nel video diffuso sui canali social, Molina ha rivolto un messaggio di ringraziamento al club spagnolo e a chi lo ha accompagnato nel suo percorso. Il calciatore ha scelto una comunicazione sobria e diretta, sottolineando il legame costruito a Madrid e l'importanza delle persone incontrate in questi anni. Questo il passaggio integrale condiviso da Molina nel suo post: "Oggi, dopo 4 anni, devo dire addio a questa grande società. Sono



grato di aver fatto parte di questa bellissima famiglia. Voglio ringraziare tutti i miei compagni di squadra e lo staff tecnico per avermi aiutato a crescere in tutti questi anni,

tutte le persone che mi hanno sostenuto giorno dopo giorno, accompagnandomi in ogni momento, e infine tutti gli atleti, che sono il cuore di questa società. Grazie".

I turchi avrebbero formalizzato una proposta per l'esterno dell'Arsenal

Il Galatasaray accelera per Martinelli

Arriva dalla Turchia un segnale forte sul futuro di Gabriel Martinelli. Secondo quanto riportato dal giornalista turco Ertan Suzgun, il Galatasaray avrebbe formalizzato una proposta per l'esterno dell'Arsenal: prestito oneroso da 5 milioni di euro con obbligo di riscatto a 35. Il nome del brasiliano è stato di recente accostato anche alla Roma, che segue con attenzione i movimenti attorno al giocatore. Le informazioni provenienti dalla Turchia delineano un'offerta strutturata su un prestito oneroso con cifra iniziale fissata a 5 milioni e un obbligo di riscatto a 35 milioni. Un'operazione che testimonia l'interesse concreto del club di Istanbul per Martinelli, profilo che il Galatasaray considera funzionale al proprio progetto tecnico. Martinelli è stato accostato alla Roma nelle ultime settimane,



senza che siano emersi dettagli su trattative in corso. Il possibile affondo del Galatasaray potrebbe incidere sulle strategie dei giallorossi, che restano vigili sul mercato. L'esterno dell'Arsenal, per caratteristiche e duttilità, è considerato un profilo in grado di alzare il livello offensivo di una big europea, ma al momento il fronte più caldo è quello turco. Alla luce della proposta segnalata da Ertan Suzgun, gli

equilibri per il futuro di Gabriel Martinelli potrebbero spostarsi rapidamente. La Roma, che monitora gli sviluppi senza esporsi, osserva la trattativa che vede protagonista il Galatasaray. La formula economica delineata, con 5 milioni per il prestito e 35 per il riscatto, rappresenta un impegno significativo e un potenziale punto di svolta nelle dinamiche del calciomercato internazionale.

Filtra ottimismo per una chiusura su una base di 13 milioni fissi più 2 di bonus, formula che consentirebbe di raggiungere la soglia richiesta dai granata

Roma, Alessio Cacciamani vicino e Luis Henrique si allontana

La Roma accelera sul calciomercato per rinforzare le corsie esterne in vista della nuova stagione. La priorità resta la fascia sinistra, dove il titolare designato è Wesley e il club è al lavoro per individuare un sostituto affidabile. Il profilo in cima alla lista è Alessio Cacciamani. Il laterale ha da tempo manifestato apertura al trasferimento nella Capitale, ma serve ancora definire l'intesa con il Torino, proprietario del cartellino. La Roma ha messo sul tavolo un'offerta da 12 milioni di euro, inizialmente ritenuta insufficiente dai granata, che partivano da una richiesta di 20 milioni. Nelle ultime ore il club piemontese ha rivisto le proprie pretese ed è disposto a considerare una proposta attorno ai 15 milioni di euro. Filtra ottimismo per una chiusura su una base di 13 milioni fissi più 2 di bonus, formula che consentirebbe di raggiungere la soglia richiesta



dai granata. In caso di accordo, i giallorossi completerebbero così il pacchetto mancino alle spalle di Wesley. Resta in piedi anche l'opzione De-

stiny Udogie, in uscita dal Tottenham. Gli inglesi valutano il giocatore attorno ai 25 milioni di euro e l'operazione potrebbe articolarsi su un

prestito con diritto di riscatto. I contatti sono nelle fasi iniziali, ma c'è il gradimento del calciatore. Per Luis Henrique, accostato alla Roma nelle

scorse ore, la situazione si è raffreddata. I nerazzurri chiedono 30 milioni di euro per un calciatore duttile, capace di agire a tutta fascia e anche in

zone più offensive. La società capitolina appare orientata a concentrarsi su obiettivi diversi per completare la corsia mancina.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

Gedap

SBS
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS
MILANO

TERME
DEL PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA